

COMUNE DI TEVEROLA Provincia di Caserta

PRELIMINARE DI DETERMINAZIONE AREA SERVIZI FINANZIARI ED ENTRATE E PERSONALE DEL 11-08-2023 N.105

Oggetto: SELEZIONE PER PROCEDURA, AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1, N. 267/2000, **PER** Ш **CONFERIMENTO** DEL D.LGS. **PROFESSIONISTA ESTERNO** UN INCARICO DI \mathbf{A} **TEMPO** DETERMINATO PER MESI 36 (TRENTASEI) CON SETTIMANALE DI LAVORO PARI AD ORE 30 (TRENTA), CON PROFILO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO DI CATEGORIA GIURIDICA D, POSIZ. EC. D1, DA ASSEGNARE ALLAREA TECNICA DEL COMUNE, CUI AFFERISCONO I SEGUENTI SERVIZI: LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE E IGIENE PUBBLICA - MANUTENZIONE IMPIANTI E RETI EDILIZIA SCOLASTICA URBANISTICA EDILIZIA PATRIMONIO CIMITERO-SUAP CIMITERO-

IL RESPONSABILE

VISTE E RICHIAMATE:

- Richiamata la delibera del C.S. n.27/2023 relativa all'approvazione del fabbisogno del personale 2023/2025;
- Richiamata la delibera 34/2023 del C.S. con la quale si è fissato indirizzo all'ufficio personale di indire selezione in via d'urgenza per la copertura del 110 Tuel per l'area tecnica Lavori pubblici Ambiente e Igiene pubblica Manutenzione impianti e reti Edilizia scolastica Urbanistica Edilizia Patrimonio Cimitero Suap
- **EVIDENZIATA** la grave carenza di organico dell'Ente, con particolare riferimento a dipendenti in possesso di idonea qualifica professionale con profilo di Istruttore Direttivo Tecnico di categoria D;
- RAPPRESENTATA la necessità ed urgenza di assicurare un dipendente con profilo di Istruttore Direttivo Tecnico, di categoria giuridica "D" da assegnare all'AREA TECNICA del Comune onde assicurare ordinato e regolare andamento dell'attività amministrativa volta a garantire i servizi essenziali ai cittadini-utenti afferenti alla predetta AREA;
- RITENUTO, al fine di sopperire nel più breve tempo possibile alla carenza di personale nell'AREA TECNICA, di ricorrere, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, al conferimento a professionista esterno di un incarico a tempo determinato per mesi 36 (trentasei) con orario settimanale di lavoro pari ad ore 30 (trenta), fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di

comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico;

- **PRECISATO** che la selezione sarà effettuata dal Commissario, opportunamente coadiuvato dal Segretario Generale ed eventualmente, da un professionista appositamente individuato dal Commissario medesimo in possesso di comprovata qualificazione ed esperienza nelle materie oggetto di selezione;
- **PRECISATO** altresì che la selezione avrà luogo sulla base della valutazione dei *curricula* dei candidati e di un colloquio orale mirato alla verifica del possesso delle conoscenze tecniche specifiche nelle materie oggetto di selezione e che si darà luogo al conferimento dell'incarico, e conseguente sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, solo in ipotesi di effettiva individuazione di un soggetto ritenuto idoneo a ricoprire l'incarico ad insindacabile giudizio dei valutatori e senza alcuna pretesa alla stipula del contratto in capo ai candidati che parteciperanno alla procedura;
- **DATO ATTO** che il rapporto si svolgerà con vincolo di subordinazione nei confronti dell'Ente;

VISTI:

- il Titolo IV Capo Terzo (Dirigenza ed incarichi) del TUEL, con particolare riferimento all'articolo 110, comma 1, il quale prevede che "Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.";
- con le modificazioni introdotte dall'art. 11, comma 1, lett. a), del D.L. n. 90/2014 convertito dalla Legge n. 114/2014, ai fini del conferimento degli incarichi è stata imposta la "previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico".
- l'art. 29, comma 5 dello Statuto comunale il quale prevede che la copertura dei posti dei responsabili dei servizi e degli uffici o di alta specializzazione può avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire ex art.110 T.U.
- l'art. 19, comma 6, del D. Lgs. 165/2001, che prevede la possibilità di attribuire incarichi dirigenziali a tempo determinato "a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione", verificandone oltre al possesso del requisito di base per l'accesso alla dirigenza anche il possesso degli specifici requisiti previsti dal comma stesso;

CONSIDERATO che:

- la procedura in oggetto è pertanto attuata nel rispetto del piano fabbisogno personale 2023/2025;
- la procedura selettiva prevista dall'art. 110 t.u.e.l. "non può essere identificata in una vera e propria procedura concorsuale" ma essa si contraddistingue per una valutazione "di

tipo comparativo e procedimentalizzata" (Consiglio di Stato Sez. V sentenza 1549 del 29.5.2017) "L'art. 110, comma 1, t.u.e.l., regolante la procedura, prevede che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato "previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico". Per quanto rivestita di forme atte a garantire pubblicità, massima partecipazione e selezione effettiva dei candidati, la procedura in questione non ha le caratteristiche del concorso pubblico e più precisamente delle "procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni".

- quella prevista per la copertura di 'posti di responsabili dei servizi e degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione' deve ritenersi una procedura meramente idoneativa e non concorsuale, essendo caratterizzata da: incarico a contratto di natura temporanea, ancoraggio temporale al mandato elettivo del Sindaco, automatica risoluzione in caso di dissesto o di sopravvenienza di situazioni strutturalmente deficitarie, possibilità di formalizzare in via eccezionale contratti "di diritto privato", mancata previsione della nomina di una commissione giudicatrice, non necessario svolgimento di prove e formazione di graduatorie. Tratti che "concorrono ad evidenziare il triplice carattere di temporaneità, specialità e fiduciarietà che caratterizza la procedura in questione, che per tal via deve ritenersi, in conformità al comune intendimento, bensì selettiva ma non concorsuale" (Consiglio di Stato, 10 settembre 2018, n. 5289);
- in applicazione del generale principio, di rilevanza costituzionale, in base al quale l'accesso ai pubblici impieghi può avvenire solo per concorso (art. 97), l'affidamento di detti incarichi non può non essere preceduto da una procedura selettiva adeguatamente pubblicizzata (Tar Campania Napoli V, 9 dicembre 2002 n. 7887) retta dai principi di trasparenza, imparzialità e par condicio anche se non di natura tipicamente concorsuale;
- la fiduciarietà sopra richiamata, per giurisprudenza costante, non è da intendersi quale attribuzione di incarichi o di nomina sulla base di un rapporto meramente fiduciario perché ciò è in palese in contrasto col generale obbligo di motivazione di qualsiasi decisione della pubblica amministrazione. Di recente ha ricordato l'obbligo di motivare la scelta anche degli incarichi, sulla base della legge 241/1990, la sentenza del Tar Campania, Sezione staccata di Salerno - Seconda, 18.3.2019, n. 406. Il Tar ha stigmatizzato che un comune abbia conferito un incarico "senza l'esplicitazione della benché minima giustificazione, circa la sua idoneità a ricoprire l'incarico in questione, nonché senza alcuna valutazione delle sue specifiche competenze, ovvero delle professionalità acquisite, quali ricavabili dal curriculum presentato, e, ancora, senza l'espressione d'alcun giudizio, di tipo analitico - comparativo, rispetto ai curricula ed alle specifiche competenze e professionalità degli altri professionisti che, come il ricorrente, avevano manifestato il loro interesse". Così operando, l'ente si è posto in insanabile contrasto con l'obbligo generale di motivazione degli atti amministrativi, sancito dall'art. 3 della l. 241/90, obbligo cui l'atto in questione, espressione di una scelta, esercitata nel contesto di poteri amministrativi ordinari, per quanto settoriali, non poteva evidentemente sottrarsi.

La sentenza del Tar Campania-Salerno di cui sopra cita un nutrito elenco di decisioni pretorie, anche di Palazzo Spada, alla luce delle quali si evidenzia l'insanabile contrasto tra l'obbligo di motivazione e la fiduciarietà: "Alla luce dell'art. 3, comma 2, l. 7 agosto 1990, n. 241 (che introduce una espressa eccezione alla necessità della motivazione per i soli atti normativi e per quelli a contenuto generale), la motivazione è requisito indispensabile di ogni atto amministrativo, ivi compresi quelli consistenti in manifestazioni di giudizio interni a procedimenti concorsuali o para-concorsuali, nell'ambito dei quali, anzi, la motivazione svolge un precipuo ruolo pregnante, quale fattore di esternazione dell'iter logico delle determinazioni assunte dalle commissioni esaminatrici in esercizio dell'amplissima discrezionalità loro riconosciuta, ai fini dell'esercizio del diritto di difesa in giudizio. Di conseguenza anche per gli atti di alta amministrazione a valenza fiduciaria non è affatto escluso l'obbligo di motivazione, essendo chiuso nel sistema, dopo l'entrata in vigore della l. n. 241 del 1990, ogni spazio per la categoria dei provvedimenti

amministrativi c.d. a motivo libero. Anche allorché, quindi, si debbano adottare atti di nomina di tipo fiduciario, l'Amministrazione deve indicare le qualità professionali sulla base delle quali ha ritenuto il soggetto più adatto rispetto agli obiettivi programmati, dimostrando di aver compiuto un'attenta e seria valutazione del possesso dei requisiti prescritti in capo al soggetto prescelto, sì che risulti la ragionevolezza della scelta" (T. A. R. Lazio – Roma, Sez. I, 8/09/2014, n. 9505; conformi: T. A. R. Friuli – Venezia Giulia, Sez. I, 18.01.2016, n. 15; Consiglio di Stato, Sez. VI, 19.10.2009, n. 6388)".

CONSIDERATO che:

- la durata dell'incarico è fissata dalla data di stipula del contratto e per mesi trentasei per 30 ore settimanali in ragione della futura disponibilità di bilancio 2023;
- il trattamento economico da corrispondere è pari a quello previsto per un funzionario di categoria giuridica "D1", posizione economica "D1", del CCNL Enti Locali;
- sarà attribuita una indennità di posizione con decreto sindacale nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti dell'Ente e dal CCNL di comparto;
- la spesa occorrente trova adeguata copertura nell'annualità 2023 del Bilancio 2023/2025;
- il contratto a tempo determinato stipulato ai sensi dell'art. 110, sarà risolto di diritto nel caso in cui l'Ente dovesse dichiarare il dissesto o venisse a trovarsi in una situazione strutturalmente deficitaria;
- l'art. 16, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160 stabilisce l'esplicita esclusione dal tetto alla spesa per il lavoro flessibile degli incarichi a contratto conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1, del TUEL;

DATO ATTO che:

- che il Comune non si trova nelle condizioni di Ente strutturalmente deficitario ex art.242 del Tuel;
- che l'Ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2022;

CHE pertanto è possibile avvalersi della disposizione in argomento;

RILEVATO che il sottoscritto Responsabile del Personale, dovrà procedere alla sottoscrizione del contratto in parola con il professionista incaricato, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 107 e 109 del TUEL;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 nella parte in cui attribuisce alla competenza dirigenziale gli atti di amministrazione e gestione del personale;

CONSIDERATO che sul presente atto i responsabili delle aree competenti esprimono rispettivamente parere favorevole di regolarità tecnica e contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n.267/2000;

ATTESO che il sottoscrittore del presente atto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO lo schema di Avviso Pubblico preposto alla selezione per il conferimento dell'incarico di che trattasi - allegato al presente provvedimento - e contenente tra l'altro modalità, condizioni e norme disciplinanti la partecipazione per quanti interessati all'assegnazione dell'impiego;

VISTO il vigente Regolamento disciplinante il funzionamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente;

VISTO lo Statuto dell'Ente:

VISTO il D.Lgs. n.267/2000, in particolare 1'art. 110, commi 1 e 3;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e smi;

VISTO il Dlgs n. 150/2009;

DETERMINA

In conformità a quanto indicato in premessa, di:

- indire una selezione pubblica per il conferimento ai sensi dell'art.110, del D.lgs. n.267/2000 di un incarico a tempo determinato per mesi trentasei (per un tempo di lavoro part-time 30 in ragione della futura disponibilità di bilancio 2022-2024) di funzionario Cat. D, Pos. Econ. D1, Area tecnica, Lavori pubblici Ambiente e Igiene pubblica Manutenzione impianti e reti Edilizia scolastica Urbanistica Edilizia Patrimonio Cimitero Suap, di cui alle deliberazioni del Commissario Straordinario sopra citate;
- 2. approvare lo schema di avviso pubblico per il reclutamento della predetta figura professionale che, in quanto "*lex specialis*" disciplina condizioni, modalità e norme di partecipazione alla selezione da parte dei professionisti interessati e che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3. stabilire che al sopra citato avviso pubblico sarà data pubblicità mediante affissione all'albo pretorio del comune e sul sito web dell'ente fino al giorno 4 settembre 2023;
- 4. assegnare un termine fino al giorno **04 settembre 2023 ore 12,00** per la presentazione delle domande;

Il Responsabile del procedimento

Il Responsabile Dott. Massimiliano Schiavone



COMUNE DI TEVEROLA Provincia di Caserta

DETERMINAZIONE

N. 105 del 11-08-2023

AREA SERVIZI FINANZIARI ED ENTRATE E PERSONALE

Responsabile Dott. Massimiliano Schiavone REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE
N. 563 del 11-08-2023

OGGETTO: SELEZIONE PER PROCEDURA, AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000, PER IL CONFERIMENTO A PROFESSIONISTA ESTERNO DI UN INCARICO A TEMPO DETERMINATO PER MESI 36 (TRENTASEI) CON ORARIO SETTIMANALE DI LAVORO PARI AD ORE 30 (TRENTA), CON PROFILO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO DI CATEGORIA GIURIDICA D, POSIZ. EC. D1, DA ASSEGNARE ALLAREA TECNICA DEL COMUNE, CUI AFFERISCONO I SEGUENTI SERVIZI: LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE E IGIENE PUBBLICA - MANUTENZIONE IMPIANTI E RETI EDILIZIA SCOLASTICA URBANISTICA EDILIZIA PATRIMONIO CIMITERO - SUAP CIMITERO -

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N. 960 REGISTRO ALBO PRETORIO

La presente determinazione è oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line del comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Dott. Massimiliano Schiavone

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI TEVEROLA Provincia di Caserta

DETERMINAZIONE

N. 105 del 11-08-2023

AREA SERVIZI FINANZIARI ED ENTRATE E PERSONALE

Responsabile
Dott. Massimiliano Schiavone

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE
N. 563 del 11-08-2023

OGGETTO: SELEZIONE PER PROCEDURA, AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000, PER IL CONFERIMENTO A PROFESSIONISTA ESTERNO DI UN INCARICO A TEMPO DETERMINATO PER MESI 36 (TRENTASEI) CON ORARIO SETTIMANALE DI LAVORO PARI AD ORE 30 (TRENTA), CON PROFILO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO DI CATEGORIA GIURIDICA D, POSIZ. EC. D1, DA ASSEGNARE ALLAREA TECNICA DEL COMUNE, CUI AFFERISCONO I SEGUENTI SERVIZI: LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE E IGIENE PUBBLICA - MANUTENZIONE IMPIANTI E RETI EDILIZIA SCOLASTICA URBANISTICA EDILIZIA PATRIMONIO CIMITERO - SUAP CIMITERO -

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

In relazione al disposto degli articoli 183 e 184, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000; e ss.mm.ii.

APPONE

il visto di regolarità contabile/visto di liquidazione

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa/liquidazione della spesa.

Gli impegni contabili/liquidazioni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi – capitoli sopra descritti.

Annotazioni: Data, 11-08-2023

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI Dott. Massimiliano Schiavone

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI TEVEROLA Provincia di Caserta

DETERMINAZIONE

N. 105 del 11-08-2023

AREA SERVIZI FINANZIARI ED ENTRATE E PERSONALE

Responsabile Dott. Massimiliano Schiavone REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE
N. 563 del 11-08-2023

OGGETTO: SELEZIONE PER PROCEDURA, AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000, PER IL CONFERIMENTO A PROFESSIONISTA ESTERNO DI UN INCARICO A TEMPO DETERMINATO PER MESI 36 (TRENTASEI) CON ORARIO SETTIMANALE DI LAVORO PARI AD ORE 30 (TRENTA), CON PROFILO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO DI CATEGORIA GIURIDICA D, POSIZ. EC. D1, DA ASSEGNARE ALLAREA TECNICA DEL COMUNE, CUI AFFERISCONO I SEGUENTI SERVIZI: LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE E IGIENE PUBBLICA - MANUTENZIONE IMPIANTI E RETI EDILIZIA SCOLASTICA URBANISTICA EDILIZIA PATRIMONIO CIMITERO - SUAP CIMITERO -

IL RESPONSABILE

VISTE E RICHIAMATE:

- Richiamata la delibera del C.S. n.27/2023 relativa all'approvazione del fabbisogno del personale 2023/2025;
- Richiamata la delibera 34/2023 del C.S. con la quale si è fissato indirizzo all'ufficio personale di indire selezione in via d'urgenza per la copertura del 110 Tuel per l'area tecnica Lavori pubblici Ambiente e Igiene pubblica Manutenzione impianti e reti Edilizia scolastica Urbanistica Edilizia Patrimonio Cimitero Suap
- **EVIDENZIATA** la grave carenza di organico dell'Ente, con particolare riferimento a dipendenti in possesso di idonea qualifica professionale con profilo di Istruttore Direttivo Tecnico di categoria D;
- RAPPRESENTATA la necessità ed urgenza di assicurare un dipendente con profilo di Istruttore Direttivo Tecnico, di categoria giuridica "D" da assegnare all'AREA TECNICA del Comune onde assicurare ordinato e regolare andamento dell'attività amministrativa volta a garantire i servizi essenziali ai cittadini-utenti afferenti alla predetta AREA;
- RITENUTO, al fine di sopperire nel più breve tempo possibile alla carenza di personale nell'AREA TECNICA, di ricorrere, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, al conferimento a professionista esterno di un incarico a tempo determinato per mesi 36 (trentasei) con orario settimanale di lavoro pari ad ore 30 (trenta), fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico;

- **PRECISATO** che la selezione sarà effettuata dal Commissario, opportunamente coadiuvato dal Segretario Generale ed eventualmente, da un professionista appositamente individuato dal Commissario medesimo in possesso di comprovata qualificazione ed esperienza nelle materie oggetto di selezione;
- **PRECISATO** altresì che la selezione avrà luogo sulla base della valutazione dei *curricula* dei candidati e di un colloquio orale mirato alla verifica del possesso delle conoscenze tecniche specifiche nelle materie oggetto di selezione e che si darà luogo al conferimento dell'incarico, e conseguente sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, solo in ipotesi di effettiva individuazione di un soggetto ritenuto idoneo a ricoprire l'incarico ad insindacabile giudizio dei valutatori e senza alcuna pretesa alla stipula del contratto in capo ai candidati che parteciperanno alla procedura;
- **DATO** ATTO che il rapporto si svolgerà con vincolo di subordinazione nei confronti dell'Ente;

VISTI:

- il Titolo IV Capo Terzo (Dirigenza ed incarichi) del TUEL, con particolare riferimento all'articolo 110, comma 1, il quale prevede che "Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.";
- con le modificazioni introdotte dall'art. 11, comma 1, lett. a), del D.L. n. 90/2014 convertito dalla Legge n. 114/2014, ai fini del conferimento degli incarichi è stata imposta la "previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico".
- l'art. 29, comma 5 dello Statuto comunale il quale prevede che la copertura dei posti dei responsabili dei servizi e degli uffici o di alta specializzazione può avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire ex art.110 T.U.
- l'art. 19, comma 6, del D. Lgs. 165/2001, che prevede la possibilità di attribuire incarichi dirigenziali a tempo determinato "a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione", verificandone oltre al possesso del requisito di base per l'accesso alla dirigenza anche il possesso degli specifici requisiti previsti dal comma stesso;

CONSIDERATO che:

- la procedura in oggetto è pertanto attuata nel rispetto del piano fabbisogno personale 2023/2025;
- la procedura selettiva prevista dall'art. 110 t.u.e.l. "non può essere identificata in una vera e propria procedura concorsuale" ma essa si contraddistingue per una valutazione "di tipo comparativo e procedimentalizzata" (Consiglio di Stato Sez. V sentenza 1549 del 29.5.2017) "L'art. 110, comma 1, t.u.e.l., regolante la procedura, prevede che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato "previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico". Per quanto rivestita di forme atte

a garantire pubblicità, massima partecipazione e selezione effettiva dei candidati, la procedura in questione non ha le caratteristiche del concorso pubblico e più precisamente delle "procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni".

- quella prevista per la copertura di 'posti di responsabili dei servizi e degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione' deve ritenersi una procedura meramente idoneativa e non concorsuale, essendo caratterizzata da: incarico a contratto di natura temporanea, ancoraggio temporale al mandato elettivo del Sindaco, automatica risoluzione in caso di dissesto o di sopravvenienza di situazioni strutturalmente deficitarie, possibilità di formalizzare in via eccezionale contratti "di diritto privato", mancata previsione della nomina di una commissione giudicatrice, non necessario svolgimento di prove e formazione di graduatorie. Tratti che "concorrono ad evidenziare il triplice carattere di temporaneità, specialità e fiduciarietà che caratterizza la procedura in questione, che per tal via deve ritenersi, in conformità al comune intendimento, bensì selettiva ma non concorsuale" (Consiglio di Stato, 10 settembre 2018, n. 5289);
- in applicazione del generale principio, di rilevanza costituzionale, in base al quale l'accesso ai pubblici impieghi può avvenire solo per concorso (art. 97), l'affidamento di detti incarichi non può non essere preceduto da una procedura selettiva adeguatamente pubblicizzata (Tar Campania Napoli V, 9 dicembre 2002 n. 7887) retta dai principi di trasparenza, imparzialità e par condicio anche se non di natura tipicamente concorsuale;
- la fiduciarietà sopra richiamata, per giurisprudenza costante, non è da intendersi quale attribuzione di incarichi o di nomina sulla base di un rapporto meramente fiduciario perché ciò è in palese in contrasto col generale obbligo di motivazione di qualsiasi decisione della pubblica amministrazione. Di recente ha ricordato l'obbligo di motivare la scelta anche degli incarichi, sulla base della legge 241/1990, la sentenza del Tar Campania, Sezione staccata di Salerno Seconda, 18.3.2019, n. 406. Il Tar ha stigmatizzato che un comune abbia conferito un incarico "senza l'esplicitazione della benché minima giustificazione, circa la sua idoneità a ricoprire l'incarico in questione, nonché senza alcuna valutazione delle sue specifiche competenze, ovvero delle professionalità acquisite, quali ricavabili dal curriculum presentato, e, ancora, senza l'espressione d'alcun giudizio, di tipo analitico comparativo, rispetto ai curricula ed alle specifiche competenze e professionalità degli altri professionisti che, come il ricorrente, avevano manifestato il loro interesse". Così operando, l'ente si è posto in insanabile contrasto con l'obbligo generale di motivazione degli atti amministrativi, sancito dall'art. 3 della l. 241/90, obbligo cui l'atto in questione, espressione di una scelta, esercitata nel contesto di poteri amministrativi ordinari, per quanto settoriali, non poteva evidentemente sottrarsi.

La sentenza del Tar Campania-Salerno di cui sopra cita un nutrito elenco di decisioni pretorie, anche di Palazzo Spada, alla luce delle quali si evidenzia l'insanabile contrasto tra l'obbligo di motivazione e la fiduciarietà: "Alla luce dell'art. 3, comma 2, l. 7 agosto 1990, n. 241 (che introduce una espressa eccezione alla necessità della motivazione per i soli atti normativi e per quelli a contenuto generale), la motivazione è requisito indispensabile di ogni atto amministrativo, ivi compresi quelli consistenti in manifestazioni di giudizio interni a procedimenti concorsuali o para-concorsuali, nell'ambito dei quali, anzi, la motivazione svolge un precipuo ruolo pregnante, quale fattore di esternazione dell'iter logico delle determinazioni assunte dalle commissioni esaminatrici in esercizio dell'amplissima discrezionalità loro riconosciuta, ai fini dell'esercizio del diritto di difesa in giudizio. Di conseguenza anche per gli atti di alta amministrazione a valenza fiduciaria non è affatto escluso l'obbligo di motivazione, essendo chiuso nel sistema, dopo l'entrata in vigore della l. n. 241 del 1990, ogni spazio per la categoria dei provvedimenti amministrativi c.d. a motivo libero. Anche allorché, quindi, si debbano adottare atti di nomina di tipo fiduciario, l'Amministrazione deve indicare le qualità professionali sulla base delle quali ha ritenuto il soggetto più adatto rispetto agli obiettivi programmati, dimostrando di aver compiuto un'attenta e seria valutazione del possesso dei requisiti prescritti in capo al soggetto prescelto, sì che risulti la ragionevolezza della scelta" (T. A. R. Lazio – Roma, Sez. I, 8/09/2014, n. 9505; conformi: T. A. R. Friuli – Venezia Giulia, Sez. I, 18.01.2016, n. 15; Consiglio di Stato, Sez. VI, 19.10.2009, n. 6388)".

CONSIDERATO che:

- la durata dell'incarico è fissata dalla data di stipula del contratto e per mesi trentasei per 30 ore settimanali in ragione della futura disponibilità di bilancio 2023;
- il trattamento economico da corrispondere è pari a quello previsto per un funzionario di categoria giuridica "D1", posizione economica "D1", del CCNL Enti Locali;
- sarà attribuita una indennità di posizione con decreto sindacale nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti dell'Ente e dal CCNL di comparto;
- la spesa occorrente trova adeguata copertura nell'annualità 2023 del Bilancio 2023/2025;
- il contratto a tempo determinato stipulato ai sensi dell'art. 110, sarà risolto di diritto nel caso in cui l'Ente dovesse dichiarare il dissesto o venisse a trovarsi in una situazione strutturalmente deficitaria;
- l'art. 16, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160 stabilisce l'esplicita esclusione dal tetto alla spesa per il lavoro flessibile degli incarichi a contratto conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1, del TUEL;

DATO ATTO che:

- che il Comune non si trova nelle condizioni di Ente strutturalmente deficitario ex art.242 del Tuel;
- che l'Ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2022;

CHE pertanto è possibile avvalersi della disposizione in argomento;

RILEVATO che il sottoscritto Responsabile del Personale, dovrà procedere alla sottoscrizione del contratto in parola con il professionista incaricato, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 107 e 109 del TUEL;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 nella parte in cui attribuisce alla competenza dirigenziale gli atti di amministrazione e gestione del personale;

CONSIDERATO che sul presente atto i responsabili delle aree competenti esprimono rispettivamente parere favorevole di regolarità tecnica e contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n.267/2000;

ATTESO che il sottoscrittore del presente atto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO lo schema di Avviso Pubblico preposto alla selezione per il conferimento dell'incarico di che trattasi - allegato al presente provvedimento - e contenente tra l'altro modalità, condizioni e norme disciplinanti la partecipazione per quanti interessati all'assegnazione dell'impiego;

VISTO il vigente Regolamento disciplinante il funzionamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000, in particolare 1'art. 110, commi 1 e 3;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e smi;

VISTO il Dlgs n. 150/2009;

DETERMINA

In conformità a quanto indicato in premessa, di:

- 1. indire una selezione pubblica per il conferimento ai sensi dell'art.110, del D.lgs. n.267/2000 di un incarico a tempo determinato per mesi trentasei (per un tempo di lavoro part-time 30 in ragione della futura disponibilità di bilancio 2022-2024) di funzionario Cat. D, Pos. Econ. D1, Area tecnica, Lavori pubblici Ambiente e Igiene pubblica Manutenzione impianti e reti Edilizia scolastica Urbanistica Edilizia Patrimonio Cimitero Suap, di cui alle deliberazioni del Commissario Straordinario sopra citate:
- 2. approvare lo schema di avviso pubblico per il reclutamento della predetta figura professionale che, in quanto "lex specialis" disciplina condizioni, modalità e norme di partecipazione alla selezione da parte dei professionisti interessati e che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3. stabilire che al sopra citato avviso pubblico sarà data pubblicità mediante affissione all'albo pretorio del comune e sul sito web dell'ente fino al giorno 4 settembre 2023; 4. assegnare un termine fino al giorno 04 settembre 2023 ore 12,00 per la presentazione delle domande;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO F.TO IL RESPONSABILE

Dott. Massimiliano Schiavone

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

AVVISO PUBBLICO

Per conferimento incarico ai sensi dell'art. 110, comma 1, del d.lgs n. 267/00 per funzionario responsabile dell'area tecnica "Lavori pubblici - Ambiente e Igiene pubblica - Manutenzione impianti e reti - Edilizia scolastica - Urbanistica - Edilizia - Patrimonio - Cimitero - Suap " del Comune di Teverola.

IL RESPONSABILE DEL PERSONALE

Vista la deliberazione n. 27/2023 con la quale si è approvato el fabbisogno di personale 2023/2025 ai sensi dell'art.33, comma 2,del d.l.34/2019, convertito dalla legge n°58/2019 e del d.m. 17.03.2020;

Vista la deliberazione n. 34/2023 con la quale si è dato indirizzo della procedura di selezione conferimento incarico ex art. 110, comma 1,del d.lgs. 267/2000 n.1 responsabile dell'area "Lavori pubblici - Ambiente e Igiene pubblica - Manutenzione impianti e reti - Edilizia scolastica - Urbanistica - Edilizia - Patrimonio - Cimitero - Suap "cat. D1 -;

Vista la propria determinazione n. del avente ad oggetto: "selezione pubblica per il conferimento – ai sensi dell'art.110, comma 1 del d.lgs. n.267/2000 – di un incarico a tempo determinato (per un tempo di lavoro per 30h settimanali) di funzionario cat. D, pos. econ. D1, per "area tecnica Lavori pubblici - Ambiente e Igiene pubblica - Manutenzione impianti e reti - Edilizia scolastica - Urbanistica - Edilizia - Patrimonio - Cimitero - Suap -."

In esecuzione dei sopra citati provvedimenti,

Visto il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il vigente statuto Comunale;

Visto l'art. 110 comma 1 e l'art. 50 del Tuel approvato con D.Lvo 267/00;

RENDE NOTO

OGGETTO

L'amministrazione di Teverola intende procedere al conferimento di un incarico a tempo determinato (per un tempo di lavoro 30 ORE per mesi 36 (trentasei), in ragione della disponibilità finanziaria del bilancio, dalla data di sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 110 del Tuel n.267/2000, per la copertura del posto apicale di funzionario Responsabile dell'Area tecnica Lavori pubblici - Ambiente e Igiene pubblica - Manutenzione impianti e reti - Edilizia scolastica - Urbanistica - Edilizia - Patrimonio - Cimitero - Suap; del Comune di Teverola, Cat. D, Pos. Econ. D1, con attribuzione di posizione organizzativa.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento economico, ai sensi del d. lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 35 del d. lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Le modalità di partecipazione e svolgimento della procedura sono disciplinate dal presente avviso e dai regolamenti comunali in materia.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico sarà quello equiparabile, in ragione annua, alla categoria giuridica ed economica D1, nella misura pari a quella prevista dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale degli Enti Locali.

L'incarico potrà essere revocato in ogni momento con preavviso di 10 giorni ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione ed in particolare, nel caso di copertura del citato posto a seguito

di espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per risultati inadeguati, per sopravvenienza di cause di incompatibilità e in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

REQUISITI DI ACCESSO ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla procedura selettiva è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista come limite massimo dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- 2) Cittadinanza Italiana oppure la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europee, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/01 e D.P.C.M. 07/02/1994 n. 174 e negli altri casi previsti dalla normativa vigente;
- 3) idoneità psico-fisica all'attività lavorativa da svolgere. L'Amministrazione si riserva la facoltà di esperire appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio;
- 4) Godimento dei diritti civili e politici;
- 5) Non essere interdetti o sottoposti a misure che escludano secondo le leggi vigenti l'istaurarsi di rapporti di impiego presso le Pubbliche Amministrazioni;
- 6) Rispetto della normativa sull'incompatibilità e inconferibilità degli incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 da produrre con apposita autocertificazione conforme all'allegato B al presente avviso;
- 7) Non avere condanne penali in corso per reati di natura corruttiva e che escludano secondo le leggi vigenti l'istaurarsi di rapporti di impiego presso le Pubbliche Amministrazioni;
- 8) Non avere procedimenti disciplinari in corso né aver ricevuto sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio;
- 9) Aver superato, con esito positivo, il periodo di prova ai sensi della normativa vigente;
- 10) Diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 in Ingegneria o Architettura o diplomi di laurea equipollenti per legge, ovvero delle corrispondenti Lauree specialistiche (LS) di cui all'ordinamento previsto dal D.M. n. 509/1999, conseguiti presso un'università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto; alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ad una delle lauree sopra indicate ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa;
- 11) iscrizione all'Albo di ingegnere o di architetto;
- 12) Comprovata esperienza professionale nelle materie oggetto di incarico, rinvenibile dal curriculum vitae;
- 13) Adeguate competenze informatiche e conoscenza di lingua straniera (inglese o francese).

Inoltre sarà valutata il possesso dei sotto indicati requisiti professionali e culturali (a carattere alternativo e/o cumulativo):

- 14) aver svolto attività, con esperienza acquisita in:
 - organismi pubblici, enti pubblici e aziende pubbliche e Università,
 - L'esperienza acquisita dovrà essere relativa a settori sostanzialmente corrispondenti alle funzioni di carattere tecnico ed amministrativo.

I periodi di servizio maturati per effetto di contratti stipulati nella qualità di componente di struttura di staff negli uffici di supporto agli organi di direzione politica, non costituiscono titolo utile ai fini dell'accesso alla procedura di cui al presente avviso;

OVVERO

- 15) aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da eventuali pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate
- 16) La specializzazione professionale richiesta per l'ammissione alla selezione non può prescindere da una formazione universitaria culminata nel conseguimento di laurea specialistica o magistrale ovvero del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509. I periodi di servizio maturati per effetto di contratti stipulati nella qualità di componente di struttura di staff negli uffici di supporto agli organi di direzione politica, non costituiscono titolo utile ai fini dell'accesso alla procedura di cui al presente avviso.

OVVERO

17) provenire dai settori della ricerca o della docenza universitaria anche a contratto. L'esperienza nei predetti settori, negli anni accademici precedenti alla data di scadenza per la presentazione delle istanze di cui al presente avviso per la docenza universitaria oppure acquisita nel corso degli anni precedenti alla data di scadenza per la presentazione delle istanze di cui al presente avviso per la ricerca universitaria, dovrà risultare da contratto/i individuale/i stipulato/i con Università;

La dichiarazione del possesso di un titolo di studio equipollente ad uno di quelli sopra elencati deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

I requisiti suddetti, prescritti per l'ammissione alla selezione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e mantenuti per tutta la durata procedimentale fino alla stipulazione del contratto individuale di lavoro. La loro mancanza comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla procedura di selezione.

L'omissione, nella domanda, di alcuna delle dichiarazioni prescritte, comporta l'esclusione dalla selezione per incompletezza della domanda, qualora dal suo contesto e dalla documentazione eventualmente allegata, non si possa desumere sufficiente indicazione del possesso dell'elemento non dichiarato.

L'Amministrazione ha facoltà, con determinazione del responsabile Area Personale, di prorogare, con provvedimento motivato, il termine per la scadenza dell'avviso o di riaprire il termine stesso, di revocare, per motivi di interesse pubblico, l'avviso medesimo, nonché di disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura di un candidato per difetto dei requisiti prescritti ovvero non procedere alla copertura del posto, senza che ciò determini alcun diritto o rimborso o indennizzo in capo ai partecipanti.

Comportano altresì l'esclusione dalla selezione:

- 1) la mancanza del possesso o la mancata dichiarazione dei requisiti per l'ammissione;
- 2) la presentazione della domanda oltre i termini previsti;
- 3) la mancanza della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda e del curriculum;
- 4) la mancanza dell'allegato curriculum.

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., di procedere ai controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora, all'esito dei controlli, le dichiarazioni contenute nella domanda risultino non veritiere, non ne sarà consentita la rettifica ed il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; si procederà, inoltre, a denunciare penalmente il dichiarante ai sensi degli artt. 496 e 640 del Codice Penale e dell'art. 76 Testo Unico in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/2000.

SCELTA DEL CANDIDATO

Le domande pervenute nei termini e corredate dalla documentazione richiesta, saranno esaminate ai fini dell'ammissibilità a cura dell'ufficio personale che curerà di trasmettere l'elenco dei candidati al Sindaco tra cui potrà individuare a sua insindacabile scelta il professionista da incaricare delle reggenza dell'area tecnica lavori pubblici, urbanistica-suapmanutenzione-cimitero-ambiente, del Comune di Teverola ai sensi dell'art.110 tuel attribuendogli le funzioni di cui agli art.107 e seguenti, il tutto con provvedimento motivato ed a seguito di analisi comparativa dei candidati che potrà anche richiedere un eventuale colloquio per verificare la comprovata esperienza e competenza dichiarata nell'istanza di partecipazione e rilevabile dai curricula depositati.

Sono esclusi dalla procedura anche i candidati che non provvedono al puntuale riscontro di eventuale richieste di integrazione documentale e chiarimenti oppure non si presentano per sostenere l'eventuale colloquio alla data prestabilita senza preventivo avviso di impedimento.

La selezione sarà effettuata dal Commissario, opportunamente coadiuvato dal Segretario Generale ed eventualmente, da un professionista appositamente individuato dal Commissario medesimo in possesso di comprovata qualificazione ed esperienza nelle materie oggetto di selezione; inoltre la selezione avrà luogo sulla base della valutazione dei curricula dei candidati e di un colloquio orale mirato alla verifica del possesso delle conoscenze tecniche specifiche nelle materie oggetto di selezione e che si darà luogo al conferimento dell' incarico, e conseguente sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, solo in ipotesi di effettiva individuazione di un soggetto ritenuto idoneo a ricoprire l'incarico ad insindacabile giudizio dei valutatori e senza alcuna pretesa alla stipula del contratto in capo ai candidati che parteciperanno alla procedura;

L'incarico di cui sopra sarà conferito dal Commissario Straordinario per un periodo di mesi 36 (trentasei) per 30 ore settimanali in ragione delle disponibilità di bilancio 2023.

Al decreto del Commissario Straordinario consegue la stipula di un contratto individuale di lavoro di pari durata.

Il candidato individuato dal Commissario Straordinario per svolgere le funzioni di responsabile area tecnica come in oggetto sarà invitato, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, ad autocertificare il possesso dei requisiti richiesti e/o dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione e nel curriculum; qualora in sede di controllo e verifica delle dichiarazioni rese, venga accertata la loro non corrispondenza a quanto dichiarato, si determinerà l'immediata decadenza del rapporto di lavoro, oltre a tutte le altre conseguenze di legge previste per le ipotesi di dichiarazioni false e mendaci.

L'assunzione avverrà <u>dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro</u> a tempo determinato per trentasei mesi e per 30 settimanali.

Qualora il soggetto da assumere non prenda servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decadrà dal diritto all'assunzione.

La stipula del contratto individuale di lavoro comporta l'accettazione piena, da parte del candidato, di quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente.

Il presente avviso, nonché lo svolgimento della procedura, non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione presso il Comune di Teverola che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non dare seguito alla medesima, anche in riferimento all'applicazione di norme o interpretazioni delle stesse.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione alla selezione avviene presente mediante presentazione di domanda in carta semplice, redatta secondo lo schema allegato all' Avviso, riportando tutte le indicazioni ed i dati in essa contenuti.

Il candidato dovrà autocertificare, sotto la propria responsabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione, debitamente sottoscritta, il possesso dei requisiti prescritti e dichiarati

Alla domanda dovrà inoltre essere allegato, **pena esclusione**, il proprio *curriculum* che dovrà contenere l'esplicita ed articolata enunciazione dei titoli di studio e/o di altra natura posseduti, delle attività svolte, dell'esperienza professionale acquisita.

Il *curriculum* potrà essere corredato, a scelta del candidato, della relativa documentazione probatoria o di supporto.

În calce alla domanda ed al *curriculum* allegato dovrà essere apposta la firma in originale e per esteso del candidato, pena l'esclusione, senza necessità di autenticazione.

Alla domanda ed al curriculum dovrà essere allegata, pena esclusione, una copia di documento di identità in corso di validità legale ai sensi del DPR 445/2000.

La firma in calce alla domanda di ammissione a selezione ed al curriculum è richiesta, a pena di esclusione; la mancata sottoscrizione non è sanabile.

La domanda ed il curriculum per il procedimento finalizzato all' incarico art. 110, comma 1 TUEL". dovranno essere ESCLUSIVAMENTE inviate via PEC al seguente indirizzo protocollo.teverola@pec.it La domanda dovrà essere trasmessa dalla casella di posta elettronica certificata intestata al candidato, con indicazione Procedimento per incarico art. 110, comma 1 TUEL area tecnica lavori pubblici ,urbanistica, manutenzione, cimitero, ambiente -suap".

E' consentito l'inoltro da un indirizzo Pec anche non di titolarità del mittente purché lo stesso consenta la certa identificazione del mittente attraverso l'invio di copia del documento di identità, non esistendo una definizione giuridica di pec "personale e nominativa" nel Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005).

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. Pertanto, l'utilizzo di un indirizzo di posta elettronica non certificata comporta la non ricezione della domanda stessa e pertanto l'esclusione dalla selezione. Tutti i documenti allegati (compreso il modello della domanda e il curriculum), inviati tramite Pec, devono essere sottoscritti con firma digitale. Nel caso in cui il candidato non disponga di firma digitale la domanda di partecipazione e tutti gli allegati dovranno risultare sottoscritti, ovvero firmati in calce e scansionati in formato pdf formato cd. aperto.

La domanda inviata non è modificabile. Pertanto, in caso di errori e/o omissioni rilevati dopo l'invio della domanda, il candidato dovrà inviare una nuova domanda VIA PEC che sostituirà la precedente e, pertanto, verrà presa in considerazione solo l'ultima domanda inviata entro il termine di scadenza di presentazione previsto dal presente avviso, intendendosi revocata la precedente.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione. L'invio delle domande attraverso modalità diverse da quelle sopra indicate comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza inviata nei termini di vigenza del bando è attestata, dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione. L'invio delle domande attraverso modalità diverse da quelle sopra indicate comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del 04/09/2023. Il termine suddetto indica la data in cui la domanda deve essere in possesso dell'Amministrazione Comunale di Teverola.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei riscontri sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000. Qualora, all'esito dei controlli, le dichiarazioni contenute nella domanda risultino non veritiere, non ne sarà consentita la rettifica ed il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; si procederà, inoltre, a denunciare penalmente il dichiarante ai sensi degli artt. 496 e 640 del Codice Penale e dell'art. 76 Testo Unico in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, ricadendo pertanto, all'esito dell'elezione di un domicilio digitale da parte del concorrente presso un indirizzo PEC non nella sua titolarità, il rischio della mancata ricezione della comunicazione a carico del concorrente medesimo, con conseguente esonero di responsabilità da parte dell'Amministrazione (TAR Campania, Napoli, Sez. V, sentenza 10 giugno 2020, n. 2285).

La selezione sarà valida e perciò effettuata anche qualora vi sia una sola domanda utile.

Il modulo di domanda ed il presente avviso sono scaricabili dal sito internet del Comune di Teverola nella sezione "Amministrazione Trasparente" selezionando la voce "Bandi di Concorso"

La valutazione delle candidature sarà effettuata dal Commissario Straordinario.

La valutazione avverrà, altresì, in funzione della natura e delle caratteristiche dei programmi da attuare tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) competenza professionale in relazione all'incarico;
- b) posizioni già ricoperte all'interno dell'amministrazione o in altre amministrazioni;
- c) esperienze amministrative, gestionali e professionali acquisite e risultati prodotti;
- d) effettiva attitudine e capacità professionale e manageriale;
- e) capacità di stabilire corrette relazioni con l'utenza, per posizioni che implicano tali relazioni;
- f) capacità di gestire i cambiamenti organizzativi e le innovazioni dei processi, nonché di adeguarsi ad essi;
- g) capacità di coordinare, motivare, guidare e valutare il personale assegnato;

Il Sindaco si riserva di effettuare un colloquio con i candidati in possesso dei requisiti ed a tal fine nello stesso avviso saranno resi noti altresì il luogo, la data e l'ora di effettuazione di un eventuale colloquio.

Si precisa che il presente avviso ha valore esplorativo e non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale, che ha la facoltà, una volta selezionate le domande ed eventualmente invitati i candidati al colloquio individuale, di non dare seguito alla procedura in presenza di cause ostative o valutazioni di interesse dell'ente.

L'elenco dei soggetti ritenuti idonei per il posto da ricoprire non comporta nessun diritto in capo agli stessi per la copertura di fabbisogni, neanche per altri settori, che si rendessero necessari successivamente.

E' facoltà dell'Amministrazione non procedere ad alcuna assunzione, riservandosi di bandire per il suddetto posto, procedure concorsuale pubblica.

Le informazioni di carattere generale relative alla procedura selettiva sono pubblicate sul sito web del Comune di Teverola (www.comune.teverola.ce.it) alla sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione Bandi di concorso.

La pubblicazione sul sito web ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati.

L'assunzione è comunque subordinata alle vigenti disposizioni in materia di limitazioni alle assunzioni e di contenimento della spesa del personale.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'amministrazione garantisce la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della L. n. 125/1991 e in base a quanto previsto dall'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001.

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di pubblicazione fino alla scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso ed i termini previsti per la conclusione della procedura selettiva.

Responsabile del procedimento ex art. 5 L. 241/90 e ss.mm.ii. è il Responsabile dell'Ufficio Personale – dott. Massimiliano Schiavone.

Il presente Avviso di Selezione costituisce *lex specialis* e pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa riferimento a quanto disposto dalla normativa vigente in materia e dagli specifici Regolamenti e provvedimenti comunali, nonché le altre norme regolamentari in materia di accesso all'impiego compatibilmente con la natura non concorsuale della procedura disciplinata dal presente avviso.

Ai sensi degli artt. 13 - 21 del Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che il Comune di Teverola tratterà i dati raccolti, fomiti dai partecipanti, solo ed esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati anche successivamente per le finalità inerenti la gestione dello stesso.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio personale, Via Camillo Benso Conte di Cavour, 1 81030 - Teverola, Caserta –

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Teverola e sul sito web del Comune di Teverola (www.comune.teverola.ce.it) alla sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione Bandi di concorso.

Teverola, 11/08/2023

IL RESPONSABILE DEL PERSONALE Dott. Massimiliano Schiavone

Allegato A)

Fac-simile di domanda (da compilare in carta semplice)

Al COMUNE DI TEVEROLA

Via Camillo Benso Conte di Cavour, 1 81030 – Teverola (CE)

Oggetto: Domanda di partecipazione finalizzata al conferimento incarico ai sensi dell'art. 110, comma 1, del d.lgs n. 267/00 per funzionario responsabile dell'area tecnica "Lavori pubblici - Ambiente e Igiene pubblica - Manutenzione impianti e reti - Edilizia scolastica - Urbanistica - Edilizia - Patrimonio - Cimitero - Suap" del Comune di Teverola.

	sottoscritt
	t ailil sidente nel Comune di
via C.	A.P
	DICHIARA
di Co (ind ov di	fine di ricevere eventuali comunicazioni: eleggere domicilio agli effetti della presente procedura al seguente indirizzo: mune
••••	
	CHIEDE
di de re t Co	essere ammesso/a alla valutazione della propria candidatura finalizzata al conferimento incarico ai sensi dell'art. 110, comma 1, del d.lgs n. 267/00 per funzionario responsabile ll'area tecnica "Lavori pubblici - Ambiente e Igiene pubblica - Manutenzione impianti e ti - Edilizia scolastica - Urbanistica - Edilizia - Patrimonio - Cimitero - Suap" del mune di Teverola.
de dic	tal fine dichiara, ai sensi del DPR n. 445/00, sotto la propria responsabilità, consapevole lle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR nell'ipotesi di falsità in atti e chiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a rità, quanto segue:
0	Cognome e nome
0	Codice fiscale
0	Luogo e data di nascita
	o Residenza – Via/Piazza e n°
	O Città

In	dirizzo PEC
0	Numero telefono fisso
0	Numero telefono cellulare
0	Cittadinanza italiana (si-no)
0	Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto/a (Motivi della non iscrizione)
0 0	di aver superato con esito positivo il periodo di prova ai sensi della normativa vigente; di godere dei diritti civili e politici; di avere l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di
0	inquadramento; di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo; di non essere stato destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale ai sensi dell'art. 127 comma
0	1 – lett.D) del Dpr n. 3/57; di non avere condanne penali per reati di natura corruttiva e che escludano secondo le leggi vigenti l'istaurarsi di rapporti di impiego presso le Pubbliche Amministrazioni;
ovver	
0	
0	di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la data di
0	scadenza del presente avviso e non aver in corso procedimenti disciplinari; di non avere alcuna causa di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e al D. Lgs. 08 aprile 2013, n. 39, ostativa a ricevere il predetto incarico, come da dichiarazione specifica nell'allegato b);
0	Di possedere il Diploma di laurea in conseguito presso l'Università in data con la seguente votazione
0	Di essere iscritto all'Albo di,

- Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda, pena l'esclusione: a) *Curriculum* professionale dettagliato debitamente firmato in originale;
- b) Fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità legale;

dichiarando che quanto riportato nel curriculum corrisponde al vero ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, e che le (eventuali) ulteriori documentazioni allegate sono conformi all'originale ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000.

Data